



COMUNE DI SELLÀ GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 47 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. (Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000). Bilancio di previsione 2025-2027.

L'anno **duemilaventicinque** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore 20.10 nella sala Consiliare di Via Dante Alighieri 1 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Bondo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano, presenti all'introduzione della trattazione della presente deliberazione, il Sindaco ed i Consiglieri:

1. BAZZOLI FRANCO, Sindaco
2. AMISTADI ANDREA
3. BAZZOLI ISABEL
4. BONAZZA LARA
5. BONAZZA LEONARDO
6. COVA MARCO
7. FERRARI ALBERTO
8. FERRARI EVELYN
9. PANDOLFI DAVIDE
10. SALVADORI FRANK
11. SALVADORI MATTEO
12. VALENTI IRENE
13. VIVIANI PAOLO

ASSENTI:

1. BIANCHI LUIGI BRUNO _____ (giustificato)
2. VALENTI MASSIMO _____ (giustificato)

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Lara Fioroni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Franco Bazzoli, nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.10 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 03 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione ordinaria diramato con prot. n. 7686 del 25/07/2025.

Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. (Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000). Bilancio di previsione 2025-2027.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28 novembre 2024 ad oggetto: “Art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: approvazione del Documento unico di programmazione 2025-2027.”.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto: “Art. 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati.”.

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 8 dd. 23.01.2025;
- aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 – variazione febbraio 2025 approvate con delibera del Consiglio comunale n. 3 dd. 18.02.2025;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottate con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 25.02.2025;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 17 dd. 25.02.2025;
- variazione al bilancio di previsione 2025-2027 – provvedimento urgente marzo 2025 approvate con delibera del Consiglio comunale n. 11 dd. 14.03.2025 e poi confermata con delibera sempre del Consiglio comunale n. 19 dd. 25.03.2025 per rettificare il frontespizio del verbale della deliberazione;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 42 dd. 08.04.2025;
- aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 – variazione giugno 2025 approvate con delibera del Consiglio comunale n. 41 dd. 30.06.2025;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: quarto provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 72 dd. 02.07.2025;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: quinto provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione (detto anche D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, e tra Documento unico di Programmazione e Bilancio vi deve essere una costante correlazione e coordinamento che poi deve essere mantenuta quando si introducano modificazioni agli atti di programmazione rispetto ai quali il bilancio deve essere coerente, e ove necessario anche apportando apposite variazioni;

Evidenziato che vi sono dei fatti che inducono a modificare alcune parti della programmazione contenuta nel Documento unico di Programmazione ed in particolare:

- rispetto a quanto contemplato nel Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nel Documento Unico di Programmazione approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28 novembre 2024 e successivamente variato con successive delibere di variazione, l'Amministrazione intende aggiornarlo con riferimento alle opere indicate come evidenziato nell'allegato A;

Ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con nota prot.n. 6350 dd. 20.06.2025 la delegata Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- segnalare eventuali variazioni di voci di entrata o di uscita che in base alla gestione si ritengano necessarie;

Rilevato che il Segretario comunale responsabile dell'area 1 del Comune con lettera prot.n. 6958 dd. 08.07.2025 ha segnalato:

- l'esistenza di un debito fuori bilancio derivante dalla notificazione di sentenza definitiva del Giudice di Pace ai sensi del Ld.I. N. 179/2012 acquisita al prot.n. 2921 dd. 18.03.2025;
- l'inesistenza di ulteriori situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che i responsabili e delegati responsabili dell'area 2 e dell'area 1 del Comune con lettera prot.n. 6354 dd. 20.06.2025, prot. n. 6393 dd. 23.06.2025, prot.n. 6715 dd.

01.07.2025, prot. n. 6959 dd. 08.07.2025 e prot.n. 6961 dd. 08.07.2025 hanno comunicato:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio e l'inesistenza di situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, dopo la variazione di assestamento generale, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio di previsione in euro 35.720,71 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 118.645,69;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato opportuno reintegrare entro i limiti di legge l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, in modo da renderlo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno incrementando lo stanziamento dello stesso e portandolo ad euro 70.000,00;

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 28 dd. 16.04.2025, esecutiva, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2024 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2024 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	3.831.772,64
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2024	118.645,69
Accantonamento quota TFR personale dipendente	262.761,63
Fondo indennità fine mandato Sindaco	15.620,85
Fondo rischi contenzioso	1.173.798,58
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge	44.022,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	140.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.950,00
Parte destinata agli investimenti	574.735,71
Parte disponibile	1.500.237,19

Preso atto che quindi sulla base delle informazioni ad oggi a disposizione a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa) nonché per la soddisfazione dei programmi evidenziati dall'Amministrazione, si è predisposta la presente variazione di assestamento generale; Evidenziato che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di bilancio che ha seguenti finalità:

1) in parte corrente:

- incrementare o ridurre lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa o entrata corrente sulla base della gestione in corso e sulla base degli atti che l'Amministrazione ha adottato e intende adottare;

2) in conto capitale:

- procedere alle variazioni in grassetto evidenziate nell'allegato C alla presente deliberazione;

Considerato poi che con il presente atto vengono variati:

- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027 come da prospetto allegato C alla presente deliberazione;

Rilevato inoltre che:

- il presente provvedimento comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2025-2027 nonché alla parte 3.3.3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche";
- la presente variazione riguarda quindi sia la parte ordinaria che la parte straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2025-2027;
- la presente variazione comporta modifiche agli esercizi 2025,2026 e 2027;

- la presente variazione non comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 24/07/2025 prot. n. 7621 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato D;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

DATO ATTO dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del funzionario responsabile dei lavori pubblici dell'area 2 per la parte relativa all'aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche allegato A;
- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della delegata responsabile del servizio finanziario;
- parere di regolarità contabile, della delegata responsabile del servizio finanziario;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III

Visto lo Statuto Comunale;

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio in tempi brevi;

A voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio indicate al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari;
- 2) DI DARE ATTO che il debito fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 evidenziato in premessa è stato riconosciuto nella legittimità con apposito atto ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 nella seduta odierna;
- 3) DI APPROVARE le modifiche al punto 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;
- 4) DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), variazione che si sostanzia nell'allegato B;
- 5) DI DARE ATTO che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B;

- 6) DI APPROVARE le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2025-2027 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027 (allegato C);
- 7) DI DARE ATTO che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato D;
- 8) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025;
- 9) DI DARE ATTO che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione anche alla parte finanziaria del DUP 2025-2027;
- 10) DI DARE ATTO che con provvedimenti successivi la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione, nonché alle dotazioni di cassa;
- 11) DI DICHIARARE, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi immediatamente eseguibile;
- 12) DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa

Sottoscritto Digitalmente	Sottoscritto Digitalmente	Sottoscritto Digitalmente
Il Consigliere delegato alla firma	Il Sindaco,	Il segretario comunale,
Andrea Amistadi	Franco Bazzoli	Dott.ssa Lara Fioroni

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Sottoscritto digitalmente	Il segretario comunale, Dott.ssa Lara Fioroni
---------------------------	---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.